



# Partenariato pubblico-privato: proposte da Brescia

## Ingegneri

La consigliera del Cni Ippolita Chiarolini: «Il nuovo correttivo è disincentivante»

BRESCIA. Il Ministero dell'economia e delle finanze, Anac ed Enea hanno presentato il contratto-tipo in partenariato pubblico privato Epc (energy performance contracts), una guida per la Pubblica amministrazione impegnata a realizzare interventi di efficientamento energetico dei propri edifici.

All'incontro, in rappresentanza del Consiglio nazionale degli ingegneri, ha partecipato la consigliera bresciana Ippolita Chiarolini, delegata all'ingegneria economica e al Ppp (Partenariato pubblico privato).

**Il Consiglio nazionale.** È quanto si legge in una nota del Consiglio nazionale degli ingegneri. Nel corso del confronto la Chiarolini è stata invitata ad esprimere il parere del Consiglio nazionale degli ingegneri sull'articolo 193 del codice che vede un allungamento dei tempi e, stante la dovuta e opportuna volontà di favorire la concorrenza leale tra gli operatori, rischia di disincentivare le pro-



La consigliera. Ippolita Chiarolini

poste: «La documentazione elaborata dal promotore - ha detto Chiarolini - viene resa disponibile ad altri proponenti fornendo un vantaggio competitivo, ma senza riconoscerne allo stesso un valore. In questo modo si rischia di disincentivare l'elaborazione delle proposte. Siamo certi che si possa trovare una giusta soluzione procedurale». «Far crescere la cultura del Partenariato pubblico privato, in tutte le sue forme, non soltanto il project financing o finanza di progetto - ha aggiunto la Chiarolini - consentirebbe di disporre di uno strumento efficace per la realizzazione di opere pubbliche».

In questo senso, il Consiglio nazionale degli ingegneri si è reso disponibile per la stesura di «casi studio». //

